

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1885 del 06/08/2019

Sabato 10 agosto alle ore 21 presso il complesso pievano di Vigo Lomaso la presentazione del volume

“Alle origini della Pieve di San Lorenzo. Storia e archeologia del costruito e del contesto”

Nel giorno del patrono San Lorenzo, sabato 10 agosto, alle ore 21, presso il complesso monumentale della pieve di Vigo Lomaso, sarà presentato il volume “Alle origini delle Pieve di San Lorenzo. Storia e archeologia del costruito e del contesto”. Coordinata da Enrico Cavada e edita dalla Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento e dal Comune di Comano Terme, la pubblicazione conclude un laboratorio di studio pluriennale iniziato nel 2015. Sono stati esaminati strutture, materiali, tecniche delle parti più antiche del complesso, direttamente legate alla sua fondazione e al cantiere che diede forma alle sue architetture. Un lavoro analitico presentato in dieci capitoli a firma di quindici autori che, con sguardo rivolto principalmente ai due edifici principali - la chiesa e il battistero ottagonale, un unicum nel panorama dell’architettura medievale trentina - hanno contribuito a capirne il periodo e la società che ne è stata promotrice, fuori da ipotesi speculative e congetture. Dopo i saluti istituzionali, all’incontro interverranno mons. Luigi Bressan, arcivescovo emerito di Trento, e Andrea Zanotti, professore ordinario presso l’Università degli Studi di Bologna.

La pubblicazione di oltre 190 pagine è una sintesi di vicende del medioevo poco praticate, osservate con metodo innovativo per porre nella giusta luce della storia gli eventi che sono stati alla base di un importante e impegnativo cantiere all’alba del Duecento. Particolare attenzione è stata rivolta alle parti sopravvissute degli edifici principali del complesso, unico e fondamentale documento di informazione di fronte all’assenza totale di testimonianze scritte dell’età della fondazione, naufragate con gli archivi che le contenevano. Pietre, muri, tecniche, forme dicono di uomini che otto secoli fa sono stati in grado di ordinare e di comporre una nitida e solida architettura di prestigio, in blocchi di pietra ben squadrate e tale da sottolineare la centralità di questo luogo sovrano, punto assoluto di riferimento di un vasto e operoso distretto, generazione dopo generazione.

I secoli porteranno modifiche, anche ampie, al suo aspetto, mai tali però da cancellare le forme date dai fondatori, che nel paesaggio del Lomaso continuano ad attrarre fedeli, viaggiatori, ospiti e cultori d’arte. Il volume include inoltre attente considerazioni su un singolare quanto straordinario repertorio di monumenti funerari e votivi di età romana e lastre ornamentali scolpite di età carolingia, confluiti presso la pieve da luoghi vicini in tempi diversi, alcune delle quali già ammirate e descritte con gusto umanistico da curiosi visitatori del primo Cinquecento.

Al volume ha contribuito una équipe interdisciplinare di studiosi e ricercatori composta da Martina Andreoli, Marco Avanzini, Michele Beghelli, Elisa Bernard, Gian Pietro Brogiolo, Stefano Camporeale, Enrico Cavada, Elsa Centofante, Michele Dalba, Francesca Parisi, Graziano Riccadonna, Isabella Salvador, Gaia Sinigaglia, Riccardo Tomasoni.

Informazioni

Provincia autonoma di Trento

Soprintendenza per i beni culturali

Ufficio beni archeologici

Via Mantova, 67 - 38122 Trento

tel. 0461 492161

e-mail: uff.beniarcheologici@provincia.tn.it

<https://www.cultura.trentino.it/Temi/Archeologia>

(md)